

**PROGETTO:** Arte e comunicazione: il Potere delle immagini dalla sindrome di Stendhal a Tik Tok

**DOCENTE:** Dott.ssa Natalia Encolpio

**INCONTRI:** 2

**DATE:** da concordare

**LUOGO:** Roma, via Don Carlo Gnocchi n. 3

**TOTALE H:** 10 ore (8 ore in presenza presso Università degli Studi Niccolò Cusano e 2 ore da casa)

**PARTECIPANTI:** 50

**CORSO DI STUDIO AFFERENTE:** Scienze della Comunicazione

**NUMERO MINIMO PER L'ATTIVAZIONE DEL PCTO:** 10 studenti

**MODALITÀ:** in presenza

### Descrizione

Viviamo in un mondo di immagini: che parlano, dialogano e interagiscono con noi. E anche la nostra vita è uno scorrere ininterrotto di immagini. Immagini dentro di noi e immagini fuori di noi. Con la tecnologia che ha accelerato e aumentato la comunicazione visiva. Il percorso proposto vuole illustrare proprio questo enorme Potere delle immagini partendo dall'analisi della Sindrome di Stendhal per arrivare ai social media e a Tik Tok. "Colpiti" dall'arte fino a sentirsi male: è questa la sindrome di Stendhal. Un fenomeno in crescita: l'ultimo caso, riportato dalla stampa, è del 14 febbraio del 2014 e vede una turista sentirsi mancare davanti ad una Venere del Canova nella Gispoteca di Possagno. Ma tanti sono i casi che illustrano una vera e propria comunicazione intensa e fortissima che porta chi la subisce a vivere dei veri e propri scompensi psico-fisici. Il fenomeno è stato studiato e definito da un gruppo di psichiatri toscani che hanno annotato e seguito i tanti casi arrivati al pronto soccorso dell'Annunziata di Firenze. Io ho deciso di analizzare a fondo questa relazione e, partendo dai dati degli psichiatri, studiare la corrispondenza che si instaura tra i due "dialoganti": chi si sente male e l'artista e l'opera che hanno innescato il fenomeno. Ovvero capire a fondo non solo il sintomo del malessere ma la ragione che lo ha provocato. Questo studio mi ha portato a definire delle corrispondenze precise e non casuali che costituiscono un vero e proprio dialogo a distanza attivato dalle immagini.

### Finalità

La grande bellezza ci fa vivere emozioni, ci fa scoprire sensazioni sconosciute, ci può far affiorare ricordi e atmosfere... Una sorta di Sindrome di Stendhal che viviamo spesso inconsapevolmente. Accanto ai grandi artisti oggetto dei casi di studio della sindrome di Stendhal la proposta è quella di affrontare anche un nostro tour interiore, per capire cosa ci piace e cosa ci colpisce... e in questo percorso tra bellezza fuori ed echi interiori scoprire anche un po' più di noi.

1. Conoscere il potere delle immagini partendo dalla Sindrome di Stendhal
2. Approfondire la relazione tra immagini ed emozioni (cosce ed inconse)
3. Analizzare il fenomeno delle aggressioni alle opere d'arte: Michelangelo e Rembrandt gli artisti più colpiti. Analisi di queste 'attrazioni fatali' e del coefficiente del 'fattore umano'.
4. Sviluppare un maggiore consapevolezza sull'enorme potere delle immagini e sulla sua capacità comunicativa prima di ogni lingua e cultura
5. Produrre, analizzare e capire le immagini prodotte dagli stessi studenti del corso.

Programma Il progetto si svolgerà in 2 incontri da ca. 4 ore ciascuna (h. 9.00-13.00). Alla fine della prima giornata, gli studenti e le studentesse dovranno prendere visione e scegliere alcune immagini artistiche

### ➤ I parte – Lezione teorica (4 ore in presenza presso Università degli Studi Niccolò Cusano)

Durante la lezione in presenza affronteremo il tema proposto da varie angolature. Analisi del Potere delle Immagini attraverso l'analisi della Sindrome di Stendhal (case history), lettura delle vicende esistenziali e artistiche di Van Gogh e Picasso mettendo in relazione immagini, parabole esistenziali ed artistiche. Immagini attive ed immagini passive: le aggressioni alle opere d'arte.

➤ **II parte – Lavoro di gruppo sul progetto a distanza (2 ore a casa)**

Alla fine della prima giornata, gli studenti e le studentesse dovranno prendere visione e scegliere alcune immagini artistiche (tra quelle che sono state precedentemente selezionate e appartenenti a diverse epoche e a differenti correnti artistiche) e dovranno poi spiegare le motivazioni della scelta e la reazione emotiva che quelle opere hanno suscitato in loro. Poi verranno assegnati vari soggetti (paesaggio, mondo vegetale, mondo animale ....etc.) che gli studenti dovranno fotografare.

➤ **III parte – Presentazione progetto (4 ore in presenza presso Università degli Studi Niccolò Cusano)**

Il secondo incontro in presenza, a distanza di una ventina di giorni dal primo.

Durante l'incontro, gli studenti e le studentesse discuteranno delle immagini scelte e si analizzeranno le immagini fotografiche che hanno realizzato. L'incontro ha un duplice scopo: da una parte far conoscere il potere delle immagini sia nel mondo della comunicazione artistica che anche portare gli studenti e le studentesse ad una maggiore conoscenza del proprio mondo di immagini e arrivare a capire meglio sia gli altri che sé stessi.

**Note**

- Il progetto si svolgerà nell'arco di 2 incontri da ca. 4 ore ciascuno;
- adesione possibile fino ad esaurimento posti;
- è necessario stipulare una convenzione di PCTO tra Unicusano e l'Istituto, qualora non sia già stata attivata, per il riconoscimento dell'alternanza; altrimenti si può usufruire della giornata come attività formativa senza attestato.
- E' previsto l'obbligo per gli studenti di frequentare l'intero percorso formativo e di svolgere l'attività di laboratorio, pena la non consegna dell'attestato.